



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze
Servizio Tecnico

PROCEDURA APERTA

ai sensi dell'art. 17, comma 4, lett. a) della L.R. 7 agosto 2007, n. 5

**AFFIDAMENTO DEI LAVORI EDILI DI MANUTENZIONE E
MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN USO A
QUALUNQUE TITOLO ALL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE, UBICATI NELLE PROVINCE DI OLBIA -
TEMPIO E OGLIASTRA**

CIG [0341558692]

DISCIPLINARE DI GARA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

SOMMARIO

CAPITOLO 1	OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	
Oggetto dell'appalto	4
Importo dell'appalto	5
Responsabile del procedimento	5
CAPITOLO 2	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	
Termini e modalità di ricezione dell'offerta	6
Busta n° 1	7
1. Istanza di partecipazione e dichiarazione,	7
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione	12
3. Attestazione di qualificazione.	12
4. Cauzione provvisoria	13
5. Ricevuta:	13
6. Modello GAP	13
7. Dichiarazione subappalto	13
8. Avvalimento.	14
Busta n° 2	16
Offerta economica	16
CAPITOLO 3	NORME PER LA GARA E LA STIPULA	
Soggetti ammessi alla gara	17
Requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite	18
Elementi di qualificazione dei soggetti partecipanti	19
Cause di esclusione	19
Criteri e modalità di aggiudicazione	21
Stipulazione del contratto	24
CAPITOLO 4	ADEMPIMENTI E GESTIONE DEL CONTRATTO	
Cauzione provvisoria.	24
Cauzione definitiva.	25
Copertura assicurativa	27
Pagamenti	27
Revisione dei prezzi	28
Risoluzione del contratto	28



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Provvedimenti in seguito alla risoluzione dei contratti.....	28
Recesso dal contratto.....	28
CAPITOLO 5 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	
Prevenzione infortuni e sicurezza nel lavoro.....	29
Trattamento e tutela dei lavoratori.....	29
Oneri diversi a carico dell'impresa.....	29
CAPITOLO 6 CLAUSOLE FINALI	
Clausola risolutiva espressa.....	31
Foro competente.....	31
Trattamento dei dati personali.....	31
Rinvio alla legislazione.....	32



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

PREMESSA

Il presente documento stabilisce le modalità di partecipazione, le norme di gara e quelle per la stipula del relativo contratto d'appalto.

La natura della presente procedura è un contratto aperto, come previsto dall'articolo 154 del D.P.R. 554/1999, trattandosi di prestazioni da pattuire con riferimento ad un determinato arco di tempo, per interventi non predeterminati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale.

Trattandosi di un contratto da stipularsi <a misura> la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lett. a), punto 3) della Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5.

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

Allegato 4) Modello istanza di partecipazione e dichiarazione

Allegato 5) Modello autocertificazione

Allegato 6) Modello autocertificazione fideiussore

Allegato 7) Modello offerta economica

Allegato 8) Modello GAP

Allegato 9) Modello subappalto

Allegato 10) Modello autocertificazione per Avvalimento

Allegato 11) Modello autocertificazione per Avvalimento

Allegato 12) Modello autocertificazione per Avvalimento

CAPITOLO 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori edili di manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo all'Amministrazione regionale, ubicati nelle province di Olbia - Tempio e Ogliastra.

L'appalto avrà la durata di anni 1 (uno).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

IMPORTO DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto, costituito da un unico lotto, è pari a:

Importo dei lavori a base d'asta	Soggetto a ribasso	€ 200.000,00
Oneri per la sicurezza	Non soggetto a ribasso	€ 6.000,00
Importo totale dei lavori (IVA esclusa)		€ 206.000,00

I lavori che formano oggetto della presente procedura, sono riconducibili alla categoria prevalente OG1 (Edifici civili e industriali) Classifica I.

Gli oneri per la sicurezza comprendono sia i costi di cui all'elenco prezzi costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (allegato 2) sia i costi relativi ai rischi interferenziali individuati nel D.U.V.R.I.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ad esso spetta il compito di creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Sono compiti del responsabile del procedimento fra l'altro:

- adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del direttore dei lavori;
- raccogliere, verificare e trasmettere all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
- accertare l'effettiva accensione, da parte dell'appaltatore, delle polizze assicurative previste dal presente documento;
- richiedere prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 18 - comma 7, L. 55/1990 s.m.i., la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;
- nel caso di subappalto richiedere al soggetto aggiudicatario il deposito del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dei lavori subappaltati;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

- trasmettere al Direttore del Servizio Tecnico la proposta del Direttore dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
- irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- proporre la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori.

CAPITOLO 2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

TERMINI E MODALITÀ DI RICEZIONE DELL'OFFERTA

Le Ditte che intendono partecipare alla gara, che si terrà il giorno 2 settembre 2009 alle ore 09:30, dovranno far pervenire un plico contenente la documentazione successivamente elencata. Tale plico deve contenere all'interno due buste denominate rispettivamente <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA>. Il plico così formato dovrà essere indirizzato a:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA – DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE - SERVIZIO TECNICO – VIALE TRIESTE, 186 – 09123 CAGLIARI

Il plico dovrà essere inviato, a tutela della ditta concorrente, per mezzo di raccomandata dei servizi postali o tramite agenzia di recapito autorizzata, ovvero in autoprestazione ai sensi del D. Lgs. 261/99, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (in tal caso sarà resa l'attestazione di consegna) entro il termine perentorio appreso specificato.

Il plico dovrà tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Servizio Tecnico, **pena l'automatica esclusione dalla gara**, entro il seguente termine perentorio:

Ore 13:00 del 28 agosto 2009

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale, sia per disguidi di varia natura e per eventuali alterazioni ovvero manomissioni causate allo stesso plico in fase di trasporto del vettore incaricato, sia per ritardata o mancata consegna, nei termini prescritti di scadenza, all'indirizzo di destinazione, anche se imputabili a causa di forza maggiore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, indipendentemente dalla volontà del concorrente e benché spediti prima del termine medesimo, inclusi i plichi inviati a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti poiché considerati irricevibili e quindi non consegnati.

Tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, del plico di invio e delle buste interne <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA> devono essere idoneamente incollati e sigillati a mezzo di ceralacca e/o nastro adesivo e controfirmato in tutti i lembi di chiusura -compresi quelli preincollati, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

Il plico di invio e le buste interne <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA> dovranno recare all'esterno, oltre al nome e l'esatto indirizzo dell'impresa partecipante, la dicitura:

Appalto pubblico di lavori mediante procedura aperta

CIG [0341558692]

**Manutenzione e messa in sicurezza degli immobili in uso a qualunque titolo
all'Amministrazione regionale, ubicati nelle province di Olbia - Tempio e Ogliastra.**

Saranno escluse dalla gara le offerte non pervenute nei termini indicati e che non osservino le modalità previste per la presentazione.

Le due buste <DOCUMENTAZIONE> e <OFFERTA ECONOMICA>, interne al plico di invio, dovranno contenere – a pena di esclusione - la sotto elencata documentazione:

BUSTA N° 1 riportante la dicitura all'esterno **“DOCUMENTAZIONE”**

1. Istanza di partecipazione e dichiarazione, datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa (*la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegato, oltre il documento di identità, la relativa procura*), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 in conformità allo schema **“Allegato 4”** ed accompagnata **(a pena di esclusione)** da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, contenente, **a pena di esclusione**, oltre l'oggetto dell'appalto per il quale si concorre, i dati dell'impresa e quanto appresso indicato:

dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

affidamento degli appalti di lavori, previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, che di seguito si elencano:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423 e di non trovarsi in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

(l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società)

- c) di non avere pronuncia a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

(è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale)

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara, ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
- g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) **(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)** di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

OPPURE

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00) di essere ottemperante agli obblighi di cui alla Legge 12/03/99 n° 68;

m) di non essere destinatario delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 231/2001, che impediscano allo stesso di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

m-bis) (eventualmente) di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

dichiara altresì:

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

- che nei propri confronti non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportino divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché del D.Lgs. 8.08.1994 n. 490 e del D.P.R. 3.06.1998, n. 252 (antimafia);
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001

OPPURE

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

- di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con indicazione del numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, la data di iscrizione, la durata della Ditta e i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche sociali, comprensivi di data di nascita e il luogo di residenza, in particolare la degli attuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
 - di essere iscritto presso l'INPS ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
 - di essere iscritto presso l'INAIL ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
 - di essere iscritto presso la Cassa Edile/Edilcassa ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
 - che non sussistono rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara di cui trattasi;
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, Legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificata dal D.L. 25.9.2002, n. 210, convertito in legge 22.1.2002, n. 266;
 - di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
 - che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né il direttore tecnico;
- ovvero**, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, e/o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, e/o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

professionale ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata nei loro confronti sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 che sono stati adottati dall'impresa atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, (*allegare in tal caso, copia degli atti che dimostrano quanto dichiarato*);

dichiara inoltre:

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;
- di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi al trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei materiali da alienare, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle manutenzioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

Nel caso di concorrenti costituiti da riunione di imprese o associate la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Ad essa dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale che di seguito si elencano, da rendersi in conformità allo schema "**Allegato 5**

a che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

b che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

d che nei propri confronti non sussistono provvedimenti o procedimenti di prevenzione in corso né condanne che comportino divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché del D.Lgs. 8.08.1994 n. 490 e del D.P.R. 3.06.1998, n. 252 (antimafia);

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal direttore tecnico ove questo non coincida con il titolare nelle società individuali; dal direttore tecnico e da tutti i soci per le società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita; dal direttore tecnico, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutte le altre società.

3. Attestazione di qualificazione in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da Società di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del medesimo Decreto.

SARANNO AMMESSE ANCHE LE IMPRESE CHE, IN ALTERNATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE INDICATA AL PRESENTE PUNTO, PRESENTINO CERTIFICATO (O IDONEA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA) DI ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE APPALTATORI di opere pubbliche della Regione Sarda (A.R.A.) per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare conseguita ai sensi della L.R. n° 14/2002 o ratificata nei modi previsti dalla suddetta legge.

I requisiti minimi di qualificazione necessari per lo svolgimento dei lavori sono stabiliti in:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): Categoria OG1 - Classifica I.

(nel caso di concorrente in possesso iscrizione A.R.A.): Categoria OG1 - Classifica 02;

4. Cauzione provvisoria, prodotta così come stabilito dal successivo Capitolo 4 "ADEMPIMENTI E GESTIONE DEL CONTRATTO" alla Sezione "CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA".

5. Ricevuta, in originale, relativa al versamento del contributo, pari a Euro 20,00 (venti/00), corrisposto in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (Deliberazione del 01/03/2009), con le seguenti modalità:

a) sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, n° 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584); causale del versamento deve riportare esclusivamente: **1.** la propria denominazione ed il proprio codice fiscale; **2.** il numero di CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura (che nella fattispecie è il seguente: **0341558692**)

b) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

La produzione della ricevuta, in originale, del suddetto versamento è richiesta a pena di esclusione.

6. Modello GAP da predisporre utilizzando lo schema "**Allegato 8**"

Il concorrente deve presentare il Modello GAP previsto dall'art. 2 della L. 12.10.1982, n. 726 ed alla L. 30.12.1991, n. 410. Tale modello, ai fini della normativa antimafia, deve essere compilato nei campi obbligatori, datato e firmato dal concorrente (il campo "Nr. Ordine Appalto....."non si deve compilare).

7. Dichiarazione attestante i lavori o le parti di opera che si intendono **subappaltare** o concedere in cottimo "**Allegato 9**"

Dichiarazione con la quale il legale rappresentante (o un suo procuratore munito di idonea procura notarile), indica le lavorazioni della categoria prevalente che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo ad imprese in possesso dei requisiti specifici, entro il limite del 30% dell'importo della categoria stessa, come prescritto dall'art. 141, comma 1 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, s.m.i. nonché alle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la Stazione Appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente all'atto dell'offerta (l'indicazione delle opere che il concorrente intende subappaltare, formulata in modo generico, senza specificazione delle singole lavorazioni interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, comporterà per lo stesso, qualora aggiudicatario, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

L'aggiudicatario, qualora in seguito affidi parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al comma 9 dell'art. 18, L. 55/1990 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Non saranno autorizzati subappalti ad altre imprese partecipanti alla gara, informa singola od associata.

8. Avvalimento. In virtù di quanto disposto dall'art. 24, comma 3, della L.R. 5/2007 l'impresa partecipante, in assenza di requisiti necessari per la partecipazione, può far riferimento ad altro soggetto attivando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'impresa concorrente, pena l'esclusione, dovrà presentare la seguente dichiarazione attestante (può essere utilizzato lo schema "**Allegato 10**")

- che il soggetto concorrente necessita per poter essere ammesso alla gara d'appalto dell'avvalimento dei requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- le complete generalità dell'Impresa ausiliaria;
- che si impegna a depositare presso l'Amministrazione regionale, qualora risulti aggiudicatario dei lavori, copia autenticata del contratto di avvalimento tra l'ausiliaria e l'ausiliato.

La dichiarazione, unitamente ai documenti richiesti all'Impresa ausiliare elencati successivamente, dovranno essere posti all'interno della busta contenente la documentazione (BUSTA n. 1) **pena l'esclusione.**

L'impresa ausiliaria, pena l'esclusione, dovrà presentare i seguenti documenti:

I. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in conformità allo schema "**Allegato 11**" con allegata fotocopia del documento d'identità o firma autenticata del titolare o legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, contenente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

l'oggetto e l'importo dei lavori da appaltare, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità, **a pena di esclusione**:

- Dichiarare l'inesistenza delle situazioni indicate nell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

dichiara altresì:

- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001

OPPURE

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

- di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, con indicazione del numero di iscrizione, la forma giuridica, l'oggetto sociale, la data di iscrizione, la durata della Ditta e i nominativi dei soggetti che ricoprono le cariche sociali, comprensivi di data di nascita e il luogo di residenza, in particolare la degli attuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- di essere iscritto presso l'INPS ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
- di essere iscritto presso l'INAIL ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
- di essere iscritto presso la Cassa Edile/Edilcassa ed indica da quando, il numero d'iscrizione e la relativa sede;
- di allegare attestazione S.O.A. e/o A.R.A. regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie e per gli importi per i quali presta avvalimento;
- adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
- che si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;
- che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e che, non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del medesimo Decreto con una delle altre imprese che partecipano alla gara, sia come concorrenti sia come ausiliarie;

II. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale che di seguito si elencano, da rendersi in conformità allo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

schema “**Allegato 12**”

- di non avere procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n° 1423;
- di non avere pronuncia a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal direttore tecnico ove questo non coincida con il titolare nelle società individuali; dal direttore tecnico e da tutti i soci per le società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita; dal direttore tecnico, da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per tutte le altre società.

III. Attestazione di Qualificazione, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.R. 34/2000, da Società di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, ovvero di attestazione di iscrizione all'albo regionale appaltatori di opere pubbliche (A.R.A.) che documentino il possesso della qualificazione per le categorie e gli importi per i quali presta avalimento,

Ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria ed il concorrente non potrà avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascuna categoria.

Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi del comma 8 del predetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti di quest'ultima.

BUSTA N° 2 riportante la dicitura all'esterno “**OFFERTA ECONOMICA**”

Offerta economica: l'offerta redatta in bollo da € 14,62, in conformità al modello denominato “**Allegato 7**”, dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà recare:

- I) I nominativo e l'esatto indirizzo della impresa partecipante;
- II) indicazione del numero di codice fiscale/partita IVA della Ditta;
- III) il riferimento alla procedura di gara oggetto del presente appalto;
- IV) la percentuale di ribasso unica espressa in cifre ed in lettere;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

- V) la sottoscrizione con firma leggibile e timbro, del legale rappresentante o persona legalmente autorizzata a presentare offerte in nome, per conto e nell'interesse della Ditta concorrente

L'offerta dovrà essere formulata sia in lettere che in cifre (fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella espressa in lettere) e sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta partecipante o da tutti i titolari e/o legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi raggruppare. Nell'ipotesi d'offerta presentata da imprese che dichiarino di volersi raggruppare, la denominazione e l'indirizzo sul plico esterno e sui plichi interni dovrà essere quella dell'impresa designata come capogruppo. Non sono ammesse offerte condizionate, in aumento o pari alla base d'asta.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura. Tale atto potrà essere sostituito da una copia conforme all'originale del certificato CCIAA in cui risulti la qualità di procuratore e i poteri conferiti. *I suddetti documenti dovranno essere posti all'interno della busta contenente la documentazione (BUSTA N° 1), a pena di esclusione.*

CAPITOLO 3 NORME PER LA GARA E LA STIPULA

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori oggetto del presente appalto, i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n° 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n° 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 della D.Lgs. 163/2006;
- d) le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006;
- e) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006;

- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n° 240; si applicano al riguardo le disposizioni di cui all'articolo 37 della D.Lgs. 163/2006.
- g) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Non saranno ammessi a partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno esclusi altresì i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA E DI QUELLE RIUNITE

L'impresa singola per partecipare alla gara deve essere in possesso dei requisiti di cui alla successiva Sezione "**ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA**" del presente disciplinare.

La partecipazione alle procedure di affidamento delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lettere d), e) ed f) della precedente Sezione "**SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**", di tipo orizzontale, è ammessa a condizione che i requisiti suddetti, richiesti per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria che dall'impresa consorziata.

L'offerta dei concorrenti associati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori.

Per gli assuntori di servizi scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei servizi di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario o del capogruppo.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

Ai fini del presente regolamento, il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e) della precedente Sezione **"SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA"**, anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti sopraesposti comportano l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo servizio.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA GARA

I requisiti minimi di qualificazione necessari per lo svolgimento dei lavori sono stabiliti in:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) Categoria OG1 - Classifica I;

(nel caso di concorrente in possesso iscrizione A.R.A.): Categoria OG1 - Classifica 02;

CAUSE DI ESCLUSIONE

Eventuali irregolarità nella presentazione dell'offerta e dei documenti allegati, potranno comportare l'esclusione dalla gara a giudizio insindacabile della Commissione.

Fatte salve le cause di esclusione già stabilite nei punti precedenti, **sono esclusi**, senza necessità di apertura del plico:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

- a) i concorrenti i cui plichi sono pervenuti dopo la scadenza del termine fissato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione o della volontà del concorrente, restando il recapito a rischio del concorrente stesso ove per qualsiasi motivo il plico non giunga nei termini utili alla destinazione specificata;
- b) i concorrenti i cui plichi sono mancanti di sigilli e firme su tutti lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, o in ogni caso difformi da quanto prescritto al riguardo;
- c) i concorrenti i cui plichi non rechino all'esterno l'oggetto dell'appalto e/o la denominazione del concorrente, in conformità a quanto prescritto;
- d) i concorrenti i cui plichi rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione, che possano pregiudicare in tutto o in parte la segretezza del contenuto.

Pertanto sul recapito del plico resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale, sia per disguidi di qualsiasi natura o per eventuali alterazioni ovvero manomissioni causate in fase di trasporto del vettore incaricato, sia per ritardata o mancata consegna nei termini prescritti, benché imputabili a causa di forza maggiore o estranei alla volontà del concorrente.

Sono esclusi dopo l'apertura del plico:

- a) i concorrenti che abbiano presentato le buste <Documentazione> e <Offerta economica> mancanti di sigilli e firme sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, prive dell'intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara o in ogni caso difformi da quanto prescritto al riguardo;

Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<Documentazione>>:

- a) i concorrenti che non abbiano inserito tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti;
- b) i concorrenti che abbiano presentato documenti, in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
- c) i concorrenti che abbiano presentato dichiarazioni o documenti mancanti dell'attestazione di copia conforme o di autentica nelle forme di legge, ovvero di originali scaduti o copie di originali scaduti in caso di documenti resi in copia conforme;
- d) i concorrenti che hanno presentato in ambito della presente gara più di una offerta (art. 15, comma 5, L.R. 07.08.2007, n. 5);
- e) i concorrenti che non abbiano presentato l'attestazione di qualificazione (SOA o ARA);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

- f) i concorrenti che non abbiano inserito la ricevuta in originale del versamento del contributo, pari a Euro 20,00(venti/00), corrisposto in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture;
- g) i concorrenti sottoposti alle sanzioni previste dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e dall'art. 5 della L. 15.12.1990 n. 386 e s.m.i. (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione);
- h) i concorrenti che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza che, valutata concretamente, sia tale da violare i principi di segretezza e par condicio della gara;
- i) i concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo (controllanti e controllate) di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<Offerta Economica>>:

- a) i concorrenti che abbiano presentato le offerte mancanti della firma del legale rappresentante o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza;
- b) i concorrenti che hanno indicato un'offerta alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara;
- c) i concorrenti che sul ribasso offerto abbiano dettato condizioni o vincoli ai quali l'offerta stessa risulti subordinata.

CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello del prezzo più basso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto all'articolo 20, comma 7 e 8 della L.R. 5/2007.

La commissione di gara, il giorno **2 settembre 2009** alle ore 9,30 in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare verifiche a campione della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "**Documentazione**", attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

La commissione di gara, procede quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali.

La commissione dopo aver eseguito e regolarmente verbalizzato le suddette operazioni, procederà all'apertura della busta "**Offerta economica**" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte.

Non saranno ammesse offerte in aumento o pari alla base d'asta.

Le medie sono calcolate fino alla quinta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la sesta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Saranno considerate anomale le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore al valore della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà, ai sensi dell'art. 20, comma 9, della stessa Legge, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse nei modi previsti dal comma 5 dello stesso articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto e fatta, comunque, salva l'applicazione dell'art. 81 - 3° comma, del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali si procederà direttamente al sorteggio pubblico.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Amministrazione nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La stazione appaltante, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procede a richiedere all'aggiudicatario e al secondo in graduatoria, formalizzando la richiesta tramite fax, l'esibizione di tutta la documentazione eventualmente non ancora acquisita attestante il possesso dei requisiti generali e dei



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. In particolare si richiederanno i seguenti certificati/attestazioni:

- 1) certificato della C.C.I.A.A.;
- 2) certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale;
- 3) (nel caso di imprese assoggettate agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99) certificato di ottemperanza alla legge n. 68/99;

I documenti, in corso di validità, devono essere presentati **entro dieci giorni** dalla data di ricevimento del fax di richiesta della documentazione stessa.

Inoltre, i documenti devono essere presentati, nel rispetto delle modalità indicate nella lettera di richiesta, in originale o nelle forme di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Qualora entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento del fax di richiesta della documentazione di cui sopra l'aggiudicatario e/o il secondo in graduatoria non producano la documentazione richiesta, la stazione appaltante inoltrerà una ulteriore richiesta assegnando un nuovo **termine perentorio**, non inferiore a cinque giorni, per provvedere.

Nel caso in cui non venga rispettato, anche da parte di uno solo dei due concorrenti, tale ulteriore termine perentorio oppure emerga dall'attività di verifica che non sia stata prodotta idonea documentazione atta a comprovare le dichiarazioni rese, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e si procederà – in seduta pubblica (previa riattivazione del procedimento) - alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso in cui la stazione appaltante accerti la presenza in capo all'aggiudicatario e/o al secondo in graduatoria di una o più cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o riscontri false dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e si procederà – in seduta pubblica (previa riattivazione del procedimento) - alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 successivamente all'aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

l'Osservatorio per i lavori pubblici o dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante.

La stipula del contratto avverrà in forma di scrittura privata, con spese a carico dell'aggiudicatario.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Sono parte integrante del contratto:

- a) il capitolato speciale d'appalto;
- b) l'elenco prezzi unitari;
- c) l'elenco prezzi costi della sicurezza;
- d) l'elenco degli edifici;
- e) l'offerta economica.

CAPITOLO 4 ADEMPIMENTI E GESTIONE DEL CONTRATTO

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.

Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, in sede di presentazione dell'offerta, è richiesta all'impresa partecipante la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo complessivo dell'appalto, cioè Euro 4.120,00 (quattromilacentoveventi/00) da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione può essere costituita in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di questa Amministrazione.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di presentazione della garanzia provvisoria a mezzo di fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n° 385/93 il concorrente dovrà allegare anche dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'intermediario medesimo, dalla quale risulti il rilascio, in suo favore, dell'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze a prestare garanzia (può essere redatta utilizzando lo schema "**Allegato 6**").



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

La fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari (schema tipo 1.1 approvato con D.M. n° 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive) deve, a **pena di esclusione**:

- A) Contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- B) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- C) Avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- D) Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

Nel caso di costituendi RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, di CONSORZI DI CONCORRENTI, da costituirsi ai sensi degli artt. 2602 e segg. del Codice Civile la garanzia dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno intestata a tutti gli operatori economici che fanno parte dei raggruppamenti o consorzi.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari, su richiesta, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Cauzione definitiva

All'atto del contratto, l'aggiudicatario deve prestare una garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei servizi eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale.

Al raggiungimento dell'importo dei servizi eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito; successivamente si procede allo svincolo progressivo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei servizi eseguiti.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati d'avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione viene presentata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione può richiedere all'impresa esecutrice, il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto od in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione, si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'impresa.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

COPERTURA ASSICURATIVA

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione regionale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza dovrà coprire i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita pari a € 250.000,00

La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 500.000,00.

Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'Impresa, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.

Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisorie di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verificano in corso di esecuzione.

Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

PAGAMENTI

L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare il documento di designazione, da



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

rendere ai sensi dell'art. 3, lett. a) e lett. b) del D.M. 145/2000, indicante il luogo e ufficio dove effettuare i pagamenti dei lavori con relative modalità, il nominativo della persona o delle persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

L'Amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo mediante emissione di singoli stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito a favore della Ditta raggiungerà la somma di € 15.000,00.

REVISIONE DEI PREZZI

Per i lavori oggetto del presente appalto non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, oltre i casi già previsti dal bando di gara e da tutti gli allegati in esso richiamati, valuterà l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto nei casi in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n° 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al servizio, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

PROVVEDIMENTI IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

Il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, la redazione dello stato di consistenza del servizio già eseguito. In sede di liquidazione finale dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

Decorso il termine di venti giorni dalla formale comunicazione di esercizio del diritto di recesso, l'Amministrazione prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali esistenti in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

cantiere, il cui valore è riconosciuto dall'Amministrazione, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto.

L'Amministrazione può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili.

In tal caso corrisponderà all'Impresa, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'Impresa deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione dell'Amministrazione nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

CAPITOLO 5 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'Impresa è tenuta ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertati dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre a tutti gli oneri prescritti dal bando di gara e da tutti gli allegati in esso richiamati, si devono



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

considerare a carico dell'Impresa tutti gli oneri qui appresso indicati, che pertanto devono considerarsi compensati nei prezzi d'appalto:

- 1) le spese per le prestazioni gratuite dell'assistenza medica agli operai;
- 2) l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e decreti vigenti, relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro;
- 3) la predisposizione di tutti gli atti, procedure, accorgimenti e quant'altro derivante dall'applicazione delle normative vigenti per la sicurezza nei cantieri;
- 4) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione e il personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;
- 5) le spese occorrenti per mantenere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori, così che la circolazione su di esse non risulti intralciata o pericolosa, e le spese necessarie, a mezzo di idonee passerelle munite di ripari laterali, a consentire il traffico pedonale cittadino e l'accesso agli immobili;
- 6) il risarcimento di danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- 7) le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dei lavori ordinati, compresi anche i danni per occupazione temporanea di terreni al di fuori della zona a disposizione con materiali di risulta degli scavi e demolizioni;
- 8) le spese per prelevamento, preparazione ed invio di campioni di materiali forniti dall'Impresa ai Gabinetti di prova indicati dall'Amministrazione, nonché il pagamento delle relative tasse per l'esecuzione delle prove e il rilascio dei certificati, con il carico dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere, sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori.

I prezzi contrattuali al netto del ribasso d'asta sono comprensivi di tutti gli oneri generali e speciali specificati negli atti contrattuali e nel presente capitolato ed ogni altro onere che, pur se non esplicitamente richiamato, deve intendersi conseguenziale nella esecuzione e necessario per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte.

Nei prezzi contrattuali sono, dunque, compensate tutte le spese principali ed accessorie, le forniture, i consumi, la mano d'opera, il carico, il trasporto e lo scarico, ogni lavorazione e magistero per dare i lavori



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

ultimati nel modo prescritto, tutti gli oneri ed obblighi precisati nel presente capitolato speciale, le spese generali e l'utile dell'Impresa.

L'Impresa dovrà presentarsi, a richiesta della direzione dei lavori, ai sopralluoghi che la stessa ritenga opportuno per le verifiche dei lavori ed in ogni caso l'Appaltatore stesso potrà assumere l'iniziativa per le necessarie verifiche quando ritenga che l'accertamento non sia più possibile con il progredire del lavoro.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, La Ditta Appaltatrice non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Capitolo 6 Clausole finali

CLAUSOLA RISOLUTTIVA ESPRESSA

Qualora l'amministrazione abbia per tre volte dovuto eseguire lavori e provviste d'ufficio, in contumacia dell'impresa, sarà facoltà della stessa di promuovere l'immediata risoluzione del contratto che sarà notificata all'impresa dalla stazione appaltante con l'incameramento immediato della cauzione e dei decimi di ritenuta

FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge, con ricorso al giudizio esclusivo del giudice ordinario del Foro di Cagliari.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

I personale interno dell'ente implicato nel procedimento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI FINANZE E URBANISTICA

II i concorrenti alla seduta pubblica di gara;

III ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto n° 241;

IV altri soggetti della Pubblica Amministrazione;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 che partecipano, n° 196, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti, appalti e lavori pubblici.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Ing. Marco Tronci